



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

Oggetto: Verbale del terzo incontro plenario con le Associazioni e gli E.T.S. accreditatisi al percorso di progettazione partecipata per la stesura del "Nuovo piano sociale cittadino per il contrasto alla grave marginalità adulta" e per la costituzione della "Rete cittadina per il contrasto alla grave marginalità adulta", avviato con D.G.C. n. 109/2021.

Il giorno 16/06/2021, alle ore 15,30, si è tenuto, mediante, piattaforma telematica Zoom ([link https://zoom.us/j/91248778850?pwd=ejJmYzU1WXZtcHFDUTBxaGorcTFRdz09](https://zoom.us/j/91248778850?pwd=ejJmYzU1WXZtcHFDUTBxaGorcTFRdz09)), l'incontro in oggetto, convocato dal Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà della Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, mediante avviso di rinvio del 04/06/2021 e mail del 15/06/2021, con il seguente O.D.G.:

- 1) esame delle proposte progettuali emerse nel contesto dei lavori svolti dai tavoli tematici;
- 2) conclusioni della "fase 1" del percorso in oggetto.

Sono presenti per il **Comune di Bari**:

- ✓ L'Assessora al *Welfare*, Dott.ssa Francesca Bottalico;
- ✓ Il Direttore del Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà e Responsabile del procedimento, Dott.ssa Maria Cristina Di Pierro;
- ✓ La POS sportello sociale, Dott.ssa Antonella Bacchi;
- ✓ L'Assistente sociale della Rip. Servizi alla Persona, Dott.ssa Roberta Morisco;
- ✓ L'Assistente sociale della Rip. Servizi alla Persona, Dott.ssa Anna Campioto;
- ✓ L'Assistente sociale della Rip. Servizi alla Persona, Dott.ssa Mariagrazia Cirrottola;
- ✓ L'Assistente sociale del Municipio 3, Dott.ssa Mariarosaria Rossiello;
- ✓ L'Assistente sociale della Rip. Servizi alla Persona, Dott.ssa Marialisa Barile;
- ✓ L'Assistente sociale della Rip. Servizi alla Persona, Dott.ssa Francesca Grittani;
- ✓ L'Assistente sociale della Rip. Servizi alla Persona, Dott.ssa Francesca Santeramo;
- ✓ L'Assistente sociale della Rip. Servizi alla Persona, Dott.ssa Maria Teresa Losacco;
- ✓ La tirocinante della Rip. Servizi alla Persona, Antonella Iaccarino;
- ✓ L'Assistente sociale della Rip. Servizi alla Persona, Dott.ssa Miriana De Astis;
- ✓ Il Segretario Verbalizzante, Funzionario specialista amministrativo, Dott. Antonio Jerry Palma.

Per i **partners di sostegno** dell'iniziativa sono presenti:

- ✓ Il referente per le Regioni Puglia e Basilicata nel programma di assistenza sulle misure di contrasto alla povertà, promosso dal Gruppo della Banca Mondiale, Dott. Piero D'Argento;
- ✓ Il vice-direttore della Caritas diocesana Bari-Bitonto, Dott. Vito Mariella;
- ✓ L'Assistente sociale e dottoranda UNIBA, Dott.ssa Maddalena Floriana Grassi;
- ✓ L'assistente sociale e dottore di ricerca UNIBA, Dott.ssa Elena Carletti.

Per le **Associazioni** e gli **E.T.S.** accreditatisi alla partecipazione al percorso sono altresì presenti i seguenti referenti di progetto:

- ✓ Tamara Gallinari per Gruppo Educhiamoci alla Pace;

leso



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

- ✓ Chiara Paparella per PERIPLO OdV;
- ✓ Michela Sgaramella per Famiglia Bethel OdV;
- ✓ Roberta Giusto per CAMA LILA;
- ✓ Marianna Genchi per CAPS;
- ✓ Grazia Lomonaco per CAPS;
- ✓ Loredana Liso per HELP ATT;
- ✓ Giovanna Servedio per CAPS;
- ✓ Grazia Parente per CAPS;
- ✓ Antonella Mazzarelli per CAPS;
- ✓ Antonella Morga per Alleanza contro le povertà in Puglia;
- ✓ Maria Paola Loria per parrocchia Santa Croce;
- ✓ Maria Filomena Colasuonno per Voglia di Bene;
- ✓ Michele Triggiani per HELP ATT;
- ✓ Angela Dicillo per MAMA HAPPY;
- ✓ Claudio Vincenzo Sancineti per HELP ATT;
- ✓ Roberto Valente per HELP ATT;
- ✓ Marcello Palumbo per HELP ATT;
- ✓ Tullio La Posta per Croce Rossa italiana – Bari;
- ✓ Felicia Positò per Gruppo Educhiamoci alla Pace;
- ✓ Sabrina Signorile per CAPS;
- ✓ Francesco Legrottaglie per CAPS;
- ✓ Agnese Curri per Save the Children;
- ✓ Maurizio Moscara per PERIPLO OdV;
- ✓ Michele Tataranni per InConTra;
- ✓ Nicola Catucci per CAMA LILA;
- ✓ Christian Signorile per CAPS;
- ✓ Stefania Lojudice per CAMA LILA;
- ✓ Lucia D'Attolico per Parrocchia San Ferdinando Bari;
- ✓ Margherita Fanelli per Equanima;
- ✓ Marina Visconti per HELP ATT;
- ✓ Rita Cucinella per Angeli della strada;
- ✓ Antonella Capurso per ANTEAS.

Nella fase iniziale dell'incontro, il Dott. Palma sollecita gli intervenuti a segnalare in *chat* la propria presenza, indicando nome, cognome ed organizzazione di riferimento ai fini della registrazione delle presenti nel verbale. Di conseguenza, le presenze su riportate si riferiscono esclusivamente a quanti abbiano accolto tale invito e proceduto come indicato.

Aprè il lavori la Dott.ssa Bottalico, la quale saluta gli intervenuti e li ringrazia per la loro collaborazione, sia nel quadro degli incontri plenari che nel contesto delle riunioni di tavolo cui ognuno di essi abbia partecipato. Ella rappresenta come l'incontro odierno valga a tracciare le conclusioni della cd. "fase 1" del percorso in oggetto, mediante gli interventi dei facilitatori, che esporranno sinteticamente le proposte progettuali emerse durante i lavori di ogni singolo tavolo. Inoltre, la Dott.ssa Bottalico fa presente come tutta la documentazione raccolta (atti amministrativi del procedimento, verbali di plenaria e di tavolo, allegati vari, *etc.*) sarà ben presto oggetto di pubblicazione presso una sezione dedicata del sito *internet* istituzionale del Comune, non appena i tavoli tematici avranno restituito per intero gli atti che codificano i relativi

l.s.s.
M



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

lavori. La Dott.ssa Bottalico rappresenta che, una volta terminata questa fase, si aprirà il secondo momento del percorso in oggetto, destinato non solo alle necessarie interlocuzioni con gli altri attori istituzionali, ma anche alla stesura del vero e proprio "nuovo Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave marginalità adulta", che, nei limiti delle risorse disponibili, cercherà di incorporare risposte adeguate alle necessità ed alle proposte progettuali emerse dai tavoli tematici. Ella ringrazia, altresì, il Dott. D'Argento, la Dott.ssa Grassi e la Dott.ssa Carletti, che hanno garantito il necessario coordinamento scientifico ai fini dell'elaborazione dei questionari che, a partire dal lunedì successivo all'incontro attuale, saranno somministrati agli utenti senza fissa dimora dei servizi attivi sul territorio cittadino. Tale coordinamento si è articolato, *inter alia*, anche mediante la creazione di un apposito gruppo telematico che riunisce tutti gli operatori designati per la somministrazione dalle varie organizzazioni partecipanti. Tanto premesso, la Dott.ssa Bottalico, dopo i saluti ed i ringraziamenti agli intervenuti, porti altresì dalla Dott.ssa Di Piero e dal Dott. D'Argento, cede la parola ai facilitatori perché illustrino le proposte progettuali emerse dai tavoli di competenza.

Prende quindi la parola la Dott.ssa Bacchi (TAVOLO C – Servizi di segretariato sociale), la quale osserva come dai lavori di tavolo sia emerso il problema delle carenze informative in merito ai servizi di contrasto alla marginalità adulta attivi sul territorio; problema che potrebbe essere risolto creando una specifica *app* per dispositivi mobili, che contenga una mappatura dinamica ed interattiva di tutti i servizi *de quibus*. L'elaborazione e la diffusione di tale programma informatico dovrebbe accompagnarsi ad un avviso di manifestazione di interesse sempre aperto, che consenta anche alle nuove realtà di accreditarsi su tale sistema dinamico di mappatura. Inoltre, la Dott.ssa Bacchi suggerisce di organizzare degli incontri periodici della costituenda "Rete cittadina per il contrasto alla grave marginalità adulta" (scadenzati a 6 ovvero a 12 mesi), per mantenere la stessa sempre attiva ed operativa. Al termine di siffatta presentazione, la Dott.ssa Bacchi ringrazia i partecipanti e tutti i componenti del proprio tavolo tematico.

A questo punto, interviene il Dott. Mariella (TAVOLO A – Servizi di supporto in risposta ai bisogni primari), che rimarca la centralità del profilo informativo per una capillare diffusione di ogni utile notizia in merito ai servizi per individui senza fissa dimora. Egli allega l'emersa necessità di costituire un'apposita banca dati a disposizione della ASL, per garantire ogni necessaria prestazione sanitaria. Un'ulteriore esigenza emersa dal tavolo di riferimento concerne la necessità di un'apposita iscrizione anagrafica, anche fittizia, a beneficio dei senza fissa dimora, per consentire prestazioni socio-sanitarie altrimenti inaccessibili. Egli, da ultimo, ribadisce come la questione del bisogno alimentare, pur emersa nel quadro dei lavori del proprio tavolo, non abbia assunto quella centralità che ci si sarebbe potuti aspettare nel contesto della ripresa *post-pandemica*.

La parola viene, quindi, ceduta al Dott. Moscara (TAVOLO B – Servizi di accoglienza notturna), il quale, premessi i ringraziamenti agli intervenuti nel tavolo di pertinenza, rileva come quest'ultimo abbia sviluppato i propri lavori assumendo come obiettivo il recupero alla socialità ed alla cittadinanza attiva dei soggetti senza fissa dimora assistiti. Tanto premesso, il Dott. Moscara illustra la proposta di coinvolgere eventuali cittadini volontari in una dimensione di *welfare* generativo. Ancora, egli allega la necessità di una più profonda integrazione dei servizi socio-sanitari mediante sottoscrizione di uno o più appositi protocolli d'intesa, con cui istituire un'*équipe* multidisciplinare che si occupi sia di coloro che stiano frequentando i dormitori, sia di chi abbia appena lasciato i circuiti dell'accoglienza. Inoltre, egli rappresenta la possibilità di



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

selezionare dei cittadini volontari che dedichino una parte del proprio tempo per fornire, a titolo gratuito, prestazioni essenziali per la cura della persona a soggetti senza fissa dimora (ad es., il cd. barbiere sociale, la cd. sartoria sociale, *etc.*). Da ultimo, egli prospetta la possibilità di integrare i dormitori con attività culturali utili alla risocializzazione degli individui assistiti (ad es., lettura libri e quotidiani).

Prende, quindi, la parola la Dott.ssa Lomonaco (TAVOLO C – Servizi di accoglienza diurna), la quale saluta e ringrazia i partecipanti al tavolo di pertinenza. Ella si ricollega a quanto già esposto dai precedenti facilitatori, osservando come la Città di Bari offra, nel complesso, un buon livello di servizi per individui senza fissa dimora. La Dott.ssa Lomonaco rimarca altresì la necessità di una maggiore visibilità di questi ultimi, da garantirsi mediante implementazione dell'*app* per dispositivi mobili "Bari *social*", che dovrebbe costituire un utile strumento di cooperazione ed interscambio informativo sia tra i gestori dei servizi che in merito agli individui, cittadini e stranieri, effettivamente assistiti dagli stessi. Ella allega, inoltre, la proposta di istituire un tavolo di consultazione periodica (destinato a riunirsi ogni 6-12 mesi) relativo ai servizi per individui senza fissa dimora. Da ultimo, ella osserva come i servizi di riferimento debbano essere sempre pronti a rispondere ai nuovi bisogni ed alle nuove esigenze che stanno emergendo presso la società civile, nel quadro dell'auspicata ripresa *post*-pandemica.

Interviene, quindi, la Dott.ssa Rossiello (TAVOLO E – Servizi di presa in carico ed accompagnamento), che, dopo aver espresso sostegno alle altre proposte or ora illustrate, rappresenta la necessità di rendere disponibile anche in lingua inglese e francese tutta la modulistica necessaria per l'accesso e la fruizione dei servizi dell'area della povertà. Ella fa presente la necessità di potenziare ed istituzionalizzare in via permanente il servizio UPE e stigmatizza gli scarsi collegamenti istituzionali tra i servizi sociali e quelli sanitari, nonché la carenza di servizi dedicati a soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, ovvero affetti da HIV/AIDS. La Dott.ssa Rossiello riporta altresì la proposta di potenziare le case di comunità, affinché offrano occasioni di condivisione ed aggregazione sociale, come, ad esempio, pranzi o cene di comunità, da garantire specialmente durante le principali festività. Da ultimo, e prima di ringraziare tutti i partecipanti al tavolo di riferimento, ella sottolinea la centralità della figura del mediatore culturale, per una presa in carico degli individui senza fissa dimora più confacente alle relative esigenze.

Esaurita l'esposizione da parte dei facilitatori, la Dott.ssa Bottalico cede la parola ai referenti scientifici dell'iniziativa in oggetto, perché ricapitolino contenuti e modalità di somministrazione del questionario per individui senza fissa dimora e perché relazionino sul procedimento formativo portato avanti a beneficio degli operatori dei servizi dell'area della povertà incaricati di tale somministrazione. Interviene, quindi, la Dott.ssa Carletti, che fa il punto sull'incontro formativo organizzato con gli operatori dei servizi dell'area della povertà designati ai fini della somministrazione dei suesposti questionari. Ella rappresenta come, nel corso di tale incontro, siano state chiarite le modalità di somministrazione e gli approcci più funzionali ad indurre gli interessati alla collaborazione, nel rispetto delle loro opinioni e della loro dignità e riservatezza. Da ultimo, ella chiarisce come, una volta somministrati e raccolti i questionari *de quibus*, si procederà all'analisi dei dati raccolti.

Interviene, quindi, la Dott.ssa Grassi, che puntualizza come le operazioni di somministrazione si terranno fra il 21 ed il 27 giugno per le strutture attive 24h/24 e fra il 23 ed il 25 giugno per



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

tutte le altre. Inoltre, ella riferisce che i referenti scientifici dell'iniziativa hanno costituito un apposito gruppo di lavoro telematico con tutti i somministratori designati per coordinare meglio le operazioni. In aggiunta, la Dott.ssa Grassi allega che sono state illustrate agli operatori interessati tutte le modalità di somministrazione più opportune, sia con riguardo ai tempi della somministrazione, sia con riferimento al *setting* entro il quale quest'ultima dovrebbe avvenire. Agli operatori incaricati, poi, sono state fornite le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", approvate in sede di Conferenza Unificata del 2015, ove risulta riportata la cd. "Classificazione ETHOS dei senza fissa dimora", indispensabile per individuare correttamente il *target* della somministrazione. Da ultimo, la Dott.ssa Grassi rappresenta che, a breve, sarà inviato a tutti gli operatori incaricati un apposito codice identificativo da apporre su ogni questionario sottoposto agli utenti.

Prende, quindi, la parola il Dott. D'Argento, che, dopo aver ringraziato le Dott.sse Carletti e Grassi, chiarisce come il percorso in oggetto si stia sviluppando lungo due direttrici parallele: la prima consiste nella somministrazione dei prefati questionari e nell'elaborazione dei dati emergenti da questi ultimi, anche al fine di integrare di conseguenza il "nuovo Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave marginalità adulta"; la seconda, invece, si articola in apposite interlocuzioni con gli altri attori istituzionali, finalizzate, se possibile, alla conclusione di appositi protocolli d'intesa per una più profonda integrazione dei servizi socio-sanitari. Al termine di queste iniziative parallele si procederà con la vera e propria stesura del Piano.

Interviene, infine, la Dott.ssa Di Pierro, che rappresenta alcune iniziative progettuali emerse dalle consultazioni con gli attori istituzionali, come, ad esempio, la costituzione di un'*équipe* multidisciplinare, tra AS del Comune ed i servizi della ASL CSM e SERD al fine di condividere gli interventi sui casi complessi, portatori di problematiche sia sociali che sanitarie. Si aggiunge la possibilità di un accesso, da parte di alcuni assistenti sociali della ASL appositamente selezionati, ai registri dell'Anagrafe comunale, per garantire la continuità delle prestazioni sanitarie a beneficio di utenti che riscontrino delle difficoltà nel dimostrare una residenza stabile. Tali proposte potranno auspicabilmente confluire in uno stipulando protocollo d'intesa, della cui conclusione sarà eventualmente data notizia a tutte le organizzazioni che abbiano partecipato al percorso in oggetto. Ella, peraltro, puntualizza come quest'ultimo costituisca il primo percorso di co-programmazione svolto in Italia con modalità integralmente telematiche, viste le ragioni della crisi pandemica ancora in essere. Tanto rappresentato, la Dott.ssa Di Pierro ringrazia e saluta tutti i partecipanti, riservandosi di far pervenire loro ogni ulteriore indicazione in merito ai successivi passaggi del percorso in oggetto.

Alle ore 16,40, constatata l'assenza di interventi ulteriori, l'incontro è perciò dichiarato concluso dalla Dott.ssa Di Pierro.

Letto approvato e sottoscritto,

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Cristina Di Pierro



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

Il Segretario Verbalizzante: Dott. Antonio Jerry Palma